

ECOMUSEO DEI PICENTINI – LE TERRE DELLA FELICITÀ

Regolamento

Art. 1 - Costituzione

L'Ecomuseo dei Picentini – Le terre della felicità (d'ora in poi anche Ecomuseo dei Picentini) è gestito, in qualità di promotori e fondatori dell'**Associazione Ecomuseo dei Picentini APS**, il cui Consiglio Direttivo è così costituito:

1. Presidente Paesaggi Narranti Aps,
2. Presidente Legambiente Campania- Circolo Occhi Verdi di Pontecagnano Faiano Aps,
3. Presidente Rareca Aps,
4. Presidente UNPLI Salerno Aps;

ed è costituito dalle seguenti realtà:

- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio;
- Direzione Regionale Musei della Campania – Museo Archeologico Nazionale Gli Etruschi di frontiera di Pontecagnano, come da apposito Protocollo d'intesa;
- I Comuni della Piana e dei Monti Picentini (Pontecagnano Faiano, Giffoni Valle Piana, Giffoni Sei Casali, San Cipriano Picentino, San Mango, Castiglione del Genovesi, Montecorvino Rovella, Montecorvino Pugliano, Olevano sul Tusciano, Acerno);
- GaL Colline Salernitane;
- Ufficio problemi sociali e del lavoro dell'Arcidiocesi di Salerno, Campagna, Acerno;
- CAI sez. Salerno;
- Pro Loco del territorio picentino, Associazioni locali e attività private con cui sono stati sottoscritti appositi Protocolli d'intesa e sono già attive da tempo varie forme di collaborazione;
- Singoli cittadini dei territori inclusi nell'Ecomuseo dei Picentini – Le Terre della felicità

L'Ecomuseo nel suo complesso è gestito dall'Associazione Ecomuseo dei Picentini, soggetto promotore.

Art. 2 - Finalità

L'Ecomuseo dei Picentini, considerando diritto e dovere della Comunità dei Picentini preservare il proprio patrimonio territoriale, opera nel pieno rispetto dell'autonomia degli Enti e degli Organismi aderenti e in sintonia con la normativa regionale di settore con le seguenti finalità:

- sostenere la conoscenza e la conservazione attiva del patrimonio ambientale e culturale dei Picentini, favorendo processi di sviluppo locale sostenibile e condiviso;
- favorire la partecipazione effettiva, attiva e consapevole della comunità dei Picentini progettazione, realizzazione e valutazione delle varie attività dell'Ecomuseo;
- promuovere ed attuare ogni utile iniziativa di carattere culturale, sociale, turistico ed economico per favorire la fruizione e la conoscenza del patrimonio culturale e ambientale dei Picentini;
- creare le condizioni favorevoli allo sviluppo di attività produttive legate alle peculiarità culturali, storiche, archeologiche, artistiche, artigianali, paesaggistiche, gastronomiche dei Picentini e dei servizi commerciali e turistici che operano in loco;
- promuovere e pubblicare studi e ricerche nell'ambito delle discipline storiche, archeologiche, storico-artistiche, etnoantropologiche e naturalistiche;
- collaborare con altri istituti, musei, enti, università, archivi storici nel campo della ricerca, conoscenza e valorizzazione della storia e dell'ambiente dei Picentini;
- partecipare alla Rete degli Ecomusei della Campania;
- organizzare mostre e convegni mirati a diffondere la conoscenza e lo studio del patrimonio ambientale e culturale dei Picentini;
- realizzare e promuovere la conoscenza e la conservazione dei beni materiali e immateriali e realizzare itinerari culturali e naturalistici sul territorio;
- condurre corsi di aggiornamento per gli operatori culturali, turistici e scolastici dei Picentini e realizzare attività didattiche;
- agire sulla formazione del volontariato per incentivare il suo impegno continuativo e uno sviluppo sia nelle forme che nei gradi di coinvolgimento nella gestione dei beni culturali ed ambientali della valle;
- formare un Catalogo Unico del patrimonio ambientale e culturale dei Picentini e di una rete di informazioni che permetta di interagire coi cittadini;
- collaborare con le competenti Soprintendenze, con gli istituti museali della Provincia di Salerno e con l'Arcidiocesi di Salerno, Campagna, Acerno, per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale ed ambientale del territorio, grazie alle apposite convenzioni già stipulate;
- raggiungimento degli obiettivi previsti all'art.3 dello Statuto dell'Associazione Ecomuseo dei Picentini Aps, soggetto gestore.

Le priorità e le modalità di svolgimento dei compiti sono individuate tenendo conto degli indirizzi in proposito della Regione Campania.

Art. 3 – Denominazione, sede e logo

L'Ecomuseo dei Picentini ha sede a Pontecagnano Faiano, in Via Stadio snc e ha il proprio Logo che va apposto su qualunque tipo di supporto riguardante materiale promozionale e divulgativo di sedi museali, itinerari ed emergenze facenti parte dell'Ecomuseo.

Art.4 - Consulta dell'Ecomuseo

La Consulta dell'Ecomuseo è nominata dal Consiglio Direttivo dell'Ecomuseo dei Picentini Aps di cui all'art.1 del presente Regolamento nei seguenti soggetti:

- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio, come da Protocollo d'intesa già stipulato;
- Direzione Regionale Musei della Campania, come da Protocollo d'intesa già stipulato;
- Sindaci o Assessori da loro delegati, dei Comuni aderenti all'Ecomuseo dei Picentini, come da Protocolli già stipulati ed atti adottati;
- un Responsabile del GAL Colline Salernitane;
- un Responsabile del CAI sez.Salerno.

Le riunioni sono valide in presenza di almeno la metà dei componenti in prima convocazione ed in presenza di almeno un terzo dei componenti in seconda convocazione.

La Consulta si riunisce almeno due volte l'anno ed è convocata Direttore dell'Ecomuseo.

Deve essere inoltre convocata qualora ne facciano richiesta almeno tre componenti.

Per le proposte di modifica del presente Regolamento è necessaria la presenza di almeno i 3/4 dei componenti della Consulta e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Il Coordinatore partecipa alle riunioni senza diritto di voto.

I membri della Consulta restano in carica per tre anni.

Art. 5 - Nomina e funzioni del Direttore dell'Ecomuseo

Al fine di assicurare un adeguato funzionamento della Consulta dell'Ecomuseo sono istituite le figure del Direttore e del Coordinatore.

Le funzioni di Direttore sono svolte dal Presidente dell'Aps Ecomuseo dei Picentini.

Il Direttore provvede alla convocazione della Consulta, la presiede, ne coordina i lavori e cura i rapporti con il Coordinatore e l'intero Ecomuseo.

Il Coordinatore viene nominato dal Consiglio Direttivo dell'Aps Ecomuseo dei Picentini, secondo le modalità previste al successivo art. 8.

Art. 6 – Coordinatore

Il Coordinatore è nominato dall'Aps Ecomuseo dei Picentini, sentito il parere del Comitato Tecnico – Scientifico in ordine al possesso dei requisiti tecnico-scientifici necessari per ricoprire tale incarico.

L'incarico deve essere oggetto di provvedimenti aventi valore formale e comunque tale da garantire una durata che permetta il compimento dei programmi stabiliti.

Il Coordinatore deve:

- dirigere le attività dell'Ecomuseo, curandone la realizzazione;

- curare l'esecuzione delle decisioni della Consulta fatte propri dal competente organo della l'Aps Ecomuseo dei Picentini;
- convocare e presiedere le riunioni stabilite periodicamente del Comitato Tecnico - Scientifico e ogni qualvolta lo ritenga necessario in relazione alla programmazione e agli impegni prestabiliti;
- predisporre i progetti e le richieste di finanziamento di pertinenza dell'Ecomuseo;
- rappresentare le istanze del Comitato Scientifico;
- trasmettere alla Consulta il conto consuntivo e la relazione di gestione amministrativa dell'Ecomuseo, le proposte di preventivo e il piano esecutivo di gestione (PEG) per l'anno successivo;
- collaborare al progetto istituzionale, ai programmi annuali e pluriennali di sviluppo, alla loro gestione, al monitoraggio, alla valutazione, con riferimento alla supervisione delle collezioni, delle emergenze e degli itinerari, alla ricerca e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale del territorio dell'ecomuseo, ai rapporti con organi di controllo e di tutela competenti, allo sviluppo del servizio in sintonia con le esigenze e gli obiettivi dell'Aps Ecomuseo dei Picentini.

Art. 7 - Segreteria

Le funzioni di Segreteria sono svolte da un componente del Consiglio Direttivo dell'Aps Ecomuseo dei Picentini.

La Segreteria supporta il Coordinatore per l'esercizio delle seguenti funzioni:

- predisposizione del piano annuale di gestione e del bilancio previsionale;
- predisposizione del piano esecutivo di gestione;
- coordinamento dei soggetti appartenenti all'ecomuseo;
- assistenza tecnica ed animazione socioculturale;
- coordinamento e gestione finanziaria.

supporta la realizzazione di:

- materiale cartaceo e multimediale riferito ai temi dell'Ecomuseo;
- studi e ricerche attraverso il coinvolgimento di consulenti scientifici con specifiche professionalità;
- promozione, in accordo con i siti ecomuseali, di iniziative didattiche, manifestazioni e momenti di rievocazione e coinvolgimento della comunità locale e dei visitatori.

Art. 8 Comitato Tecnico-Scientifico

Il Consiglio Direttivo dell'APS Ecomuseo dei Picentini provvederà alla nomina di alcuni Consulenti Scientifici, esperti nelle diverse aree culturali nelle quali l'Ecomuseo opera, che faranno parte del Comitato Tecnico-Scientifico al fine di confrontare e verificare le linee di intervento e ricerca promosse nell'ambito del progetto.

Il Comitato Scientifico è presieduto dal Coordinatore dell'Ecomuseo.

Spettano al Comitato:

- redigere proposte relative a iniziative e progetti volti alla qualificazione, promozione e valorizzazione dell'Ecomuseo da sottoporre all'approvazione della Consulta;
- proporre tematiche per corsi di aggiornamento e formazione di operatori museali, culturali e turistici;
- garantire un adeguato livello scientifico nella programmazione e nella gestione delle diverse attività;
- collaborare alla redazione di materiale editoriale e di qualsiasi strumento promozionale;
- proporre argomenti per l'elaborazione di progetti e iniziative.

Il Comitato collabora con il Coordinatore:

- nella supervisione delle collezioni, delle emergenze e degli itinerari;
- nella ricerca e valorizzazione del patrimonio culturale del territorio dell'ecomuseo;
- nell'organizzazione delle risorse tecniche e strumentali, nella formazione e nell'aggiornamento;
- nel redigere il conto consuntivo e la relazione di gestione amministrativa dell'Ecomuseo, le proposte di preventivo e il piano esecutivo di gestione (PEG) per l'anno successivo;
- nel monitorare lo stato degli inventari e degli archivi ferma restando l'autonomia e la responsabilità in proposito dei singoli organismi proprietari.

Art. 9 - Risorse finanziarie

Al fine di giungere al reperimento di risorse finanziarie necessarie alla gestione ed alla promozione dell'Ecomuseo, e di un relativo bilancio di gestione, saranno attivati tutti i canali reperibili, quali:

- contributo da parte delle singole Amministrazioni Comunali;
- contributo da parte del GAL Colline Salernitane;
- contributi da parte delle Amministrazioni Provinciali di Salerno e della Regione Campania;
- contributi e sponsorizzazioni di privati e delle singole Associazioni, concepiti anche come prestazione di servizi.
- contributi volontari dei soggetti aderenti;
- compartecipazione degli enti locali e delle associazioni nella realizzazione delle progettualità;
- finanziamenti provenienti dagli attori e operatori economici su base locale;
- partecipazione a bandi regionali, europei, su base locale;
- donazioni a titolo privato;
- sponsorizzazioni;

- contributi e lasciti da privati cittadini, enti giuridici di natura privata e/o pubblica;
- proventi derivanti dall'attività dell'Ecomuseo (vendita di proprie pubblicazioni, gadget, compensi per accompagnamento, visite guidate, lezioni didattiche in sede e sul campo, etc.);
- raccolte fondi e crowdfunding;
- altri fondi diversamente reperiti e/o conferiti.

I componenti della Consulta e del Comitato Tecnico-Scientifico partecipano alle riunioni senza percepire alcun compenso e/o gettone di presenza.

Può essere previsto:

- un compenso per il lavoro e l'attività del Coordinatore;
- un compenso e/o rimborso per eventuali consulenze professionali, prestazioni di servizio e per attività lavorativa mirate allo sviluppo e alla gestione dell'Ecomuseo, non previste da quanto già indicato in questo Regolamento.

Art. 10 - Risorse Strumentali

L'Ecomuseo si avvarrà di volta in volta, in base alla programmazione delle attività, delle risorse del territorio, dunque del suo patrimonio e delle risorse esogene, come i patrimoni materiali e immateriali della popolazione.

L'Ecomuseo si avvarrà di volta in volta, in base alla programmazione delle attività dei beni e attrezzature (informatiche, telefoniche, arredi, pubblicazioni e materiali vari) di proprietà dei Comuni dell'Ecomuseo, nonché dei beni ed attrezzature di proprietà di soggetti terzi aderenti all'Ecomuseo, necessari allo svolgimento dei lavori.

Le strutture presenti sul territorio dell'Ecomuseo di proprietà dei Comuni o di altri enti potranno essere adibite a fini ecomuseali, in base a singoli protocolli d'intesa, secondo le leggi vigenti.

I beni di proprietà dei soggetti aderenti o di terzi che li mettono a disposizione dell'Ecomuseo per essere adibiti a fini ecomuseali, potranno essere utilizzati in base a singoli protocolli d'intesa, sino a decisione diversa da parte dei soggetti aderenti o terzi.

Art. 11- Linee generali di gestione, bilancio annuale di previsione e piano esecutivo di gestione

Il Coordinatore dovrà formulare entro il mese di ottobre di ogni anno, in base alle risorse disponibili, un piano generale di gestione e un budget da sottoporre alle osservazioni ed integrazioni della Consulta.

In seguito all'approvazione della Consulta, sarà cura dello stesso Coordinatore formulare un piano esecutivo di gestione da presentare all'approvazione del Consiglio Direttivo dell'APS Ecomuseo dei Picentini.

Nel mese di settembre dell'anno successivo saranno relazionati dal Coordinatore alla Consulta i risultati e la coerenza delle iniziative intraprese durante l'anno.

Art. 12 - Partecipazione della Comunità

Le varie categorie della Piana e dei Monti Picentini sono soggetti attivi dell'Ecomuseo e partecipano attivamente alla sua progettazione e gestione.

La Consulta, con il supporto del Comitato Tecnico Scientifico, individuerà le Associazioni e gli operatori culturali e di azione sociale che saranno chiamati, a vario titolo, a collaborare alle attività dell'Ecomuseo.

Per realizzare un'azione in senso partecipativo del processo di tutela e valorizzazione del Patrimonio Territoriale dei Picentini, centrato su principi di responsabilità sia individuale che collettiva, l'Ecomuseo favorisce la partecipazione attiva delle associazioni e del Volontariato del territorio Picentino, del mondo produttivo attivo sul territorio, per determinare processi di gestione del bene culturale coinvolgenti ed inclusivi che utilizzino le potenzialità del "Terzo settore".

Su esplicito invito del Direttore, l'Assemblea può avvalersi dell'ausilio di Assessori e Consiglieri Comunali, di Segretari comunali, dei Dirigenti e funzionari comunali, e di esperti, in relazione ai temi trattati e senza diritto di voto.

A tal fine l'Ecomuseo si impegna:

- a creare condizioni favorevoli alla nascita di associazioni, incoraggiarne l'attività e promuovere un effettivo coinvolgimento dell'associazionismo locale nella gestione e promozione dei siti ecomuseali attraverso, ove possibile, la stipula di apposite convenzioni;
- a collegarsi con le singole associazioni, in accordo con le rispettive Amministrazioni Comunali, nella promozione e organizzazione di iniziative didattiche, di ricerca e di inventariazione;
- a costruire relazioni sociali e un'ampia rete di "portatori di interessi" (stakeholders) della valle, che includa la popolazione, la scuola, le università, i ricercatori, gli imprenditori e le autorità locali.

Art. 13 – Disposizioni Finali

Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente atto di istituzione e regolamentazione dell'Ecomuseo, si applicano le disposizioni previste dal TUEL, dal Codice Civile e dalle leggi vigenti in materia.

Tutti gli organi dell'Ecomuseo sono tenuti all'osservanza del presente provvedimento di istituzione e regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dell'Ecomuseo dei Picentini.

Pietro D'Amico
Presidente del Museo

[Signature]
[Signature]

ECOMUSEO DEI PICENTINI
95202630653

Via Stadio snc, Pontecagnano Faiano (SA)

ecomuseodeipicentini@gmail.com

ecomuseodeipicentini@pec.it